



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina*” - Comune di San Severino Marche (MC) - Id. O.C. 105/2020:274 – CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0043399-P del 05/11/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 25/11/2025 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
21.11.2025
12:20:23
GMT+01:00





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA".

COMUNE di SAN SEVERINO MARCHE (MC).

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche.

CUP: I57H20003660001 – CIG: 8843492875.

Id. O.C. 105/2020: 274.

In riscontro alla nota n. 21765 del 06-11-2025, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 25 novembre 2025 (ore 10.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
07.11.2025
13:27:08
GMT+01:00

Sezione tecnica

Responsabile: Dott. Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Ancona – Via Vecchini n. 3 – Cap. 60123 – Tel. 071/22811

e-mail: sede.ooppan@mit.gov.it

e-mail certificata: oopp.toscanaMarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

internet: <http://www.oopptoscanaMarcheumbria.it>

*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e
art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di
rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente “è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato”, e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell’ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell’OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell’Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, lì 25/11/2025

Rif. ns. Prot. n. 39389 del 06/11/2025

Spett.le COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
PEC: comm.ricostruzioneshima2016@pec.governo.it
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA" COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche - CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875 - Id. O.C. 105/2020: 274 – Foglio n. 28 Mappale n. 351 porzione - Delega alla partecipazione

La sottoscritta **Rosa Piermattei** in qualità di Sindaco del Comune di San Severino Marche, ai fini della partecipazione alla Conferenza di cui all'oggetto

DELEGA

l'Ing. **Federica Bartoloni**, Funzionario Tecnico presso questo Comune, a partecipare e rappresentare l'Amministrazione in sede di Conferenza Permanente convocata per il giorno **25/11/2025** alle ore **10:00** su piattaforma Webex, come da Vs. nota Prot. 43399 del 05/11/2025.

La presente delega, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 6, della Legge n. 241/90, abilita l'Ing. Federica Bartoloni ad esprimere in modo vincolante la volontà di questo Ente su tutte le decisioni di propria competenza.

Distinti saluti.

Il delegante
Sindaco Rosa Piermattei



Rosa Piermattei
25.11.2025
14:14:46
GMT+01:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Esso soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 del C.C.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0046366-P-24/11/2025

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **25 novembre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **25 novembre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA”**
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875
Id. O.C. 105/2020: 274

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL SANTUARIO SS. CROCIFISSO”**
COMUNE DI MOGLIANO (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B17H20010080001 CIG 8843556D44
Id. O.C. 105/2020: 341

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”**
COMUNE DI GENGA (AN)
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D32E23000040001 – CIG A025D03650
Id. Ordinanza 132/2022: D_158_2022

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **25 novembre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA”**
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875
Id. O.C. 105/2020: 274

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL SANTUARIO SS. CROCIFISSO”**
COMUNE DI MOGLIANO (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B17H20010080001 CIG 8843556D44

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Id. O.C. 105/2020: 341

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”
COMUNE DI GENGA (AN)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D32E23000040001 – CIG A025D03650
Id. Ordinanza 132/2022: D_158_2022

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
17.11.2025
18:36:41
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina*”- Comune di San Severino Marche (MC) - Id. O.C. 105/2020: 274 – CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina”*, Comune di San Severino Marche (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0043399-P del 05/11/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003839-A del 06/11/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 25 novembre 2025, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all’art. 1 dispone che “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del



24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 a e ss.mm.ii per effetto del D.M. del 31/12/1912 sulla *Chiesuola dell'Abbazia di Valle Fucina*;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è situato in un'area sottoposta alle norme di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 a e ss.mm.ii per effetto del D.M. del 31/07/1985 "Area Monte San Vicino" e ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f del D.Lgs. n. 42/2004 a e ss.mm.ii;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda e Parte Terza del Codice e ubicata nel Comune di San Severino Marche (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0043399-P del 05/11/2025,

https://drive.google.com/file/d/1JA7y_t9O4_RAbRN2Gu1xr07VUpNtTOKS/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi all'interno della cripta

- rimozione muri di tamponamento navata centrale, successiva verifica efficacia delle volte e verticalità colonne;
- ricostruzione colonna mancante con struttura in acciaio;
- installazione di piatti d'acciaio all'intradosso degli archi confluenti nella colonna ricostruita;
- rifacimento di parte del muro navata di destra;
- rinforzo e consolidamento, mediante placcaggio estradossale, delle volte a crociera;
- consolidamento e ricostruzione nervature delle volte con scuci e cuci, rinzeppatura e rinforzo di placcaggio estradossale;
- ricostruzione delle volte laterizie con metodo scuci e cuci;
- ristilatura giunti di malta nelle porzioni di paramento a faccia vista;
- rifacimento pavimentazione e realizzazione di vespaio aerato;
- chiusura attuale accesso;

Realizzazione nuovo accesso alla cripta

- operazioni di scavo e apertura dell'accesso alla cripta sul fronte principale;
- realizzazione nuova scala esterna con fondazione in c.a.;
- realizzazione, per la copertura parziale del passaggio, di solaio acciaio – calcestruzzo;
- realizzazione di nuovo parapetto per la sicurezza dell'accesso;
- protezione della sommità delle murature esistenti in adiacenza alla scala;

Interventi sulle murature

- rinforzo e consolidamento a mezzo di intonaco armato sulle superfici interne della Chiesa, rinforzo con trefoli del tipo reticola sui prospetti esterni della muratura a faccia vista;
- realizzazione di rinforzo con trefoli in acciaio tipo reticola, su porzioni di muratura esterna attualmente interrata previo scavo lungo il perimetro della Chiesa;
- realizzazione controparete drenante lungo tutte le murature interrate esterne;
- demolizione di muratura in pietra dell'area sottesa ai due archi di scarico e ricostruzione tramite poroton e cortina esterna in pietra;
- inserimento, all'intradosso degli archi di scarico, di piatti inghisati alla muratura;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- scuci e cuci con stilatura e giunti per consolidamento vela campanaria;

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento solaio di calpestio della Chiesa superiore tramite travi IPE rese tiranti da capochiavi alloggiati all'interno della muratura;
- inserimento travi al di sotto delle murature degli archi di scarico presenti lungo le pareti longitudinali;
- pacchetto con lamiera grecata, soletta in cls alleggerito e rete elettrossaldata, massetto alleggerito e pavimento in cotto;

Interventi in copertura

- rifacimento copertura con capriate in legno, orditura secondaria, pianelle rasatura in cls alleggerito armato con rete sottile;
- inserimento cordolo a traliccio con piatti;
- nuove lattonerie in rame;

Interventi di finitura/restauro

- rimozione altare e plutei in marmo;
- rimozione e sostituzione infissi con dei nuovi in legno e vetrare termoacustiche isolanti;
- restauro dell'esistente portone ligneo d'ingresso;
- idropulitura fronti esterni ed interni;
- pulitura a secco delle murature della cripta;
- superfici architettoniche decorate pareti interne aula Chiesa con rimozione depositi superficiali, preconsolidamento, ristabilimento coesione pellicola pittorica, ristabilimento adesione tramite iniezione di adesivi riempitivi, stuccatura fessurazioni, descialbo e reintegro pittorico;
- superfici architettoniche ed elementi architettonici in pietra all'interno cripta con pulitura, disinfezione da colonie, messa in sicurezza di porzioni a rischio, consolidamento, riadesioni e ricollocamento frammenti, stuccature, integrazioni parti mancanti in pietra, revisione cromatica ed equilibratura superfici, applicazione di protettivo.

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0011728-P del 04/08/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002694-A del 05/08/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo ed alla compatibilità paesaggistica dell'"*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina*", Comune di San Severino Marche (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela paesaggistica, architettonica, storico-artistica e archeologica non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D.



2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Funzionario arch. Rosella Bellesi

Rosella Bellesi

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

Maria Giovanna Rizzi

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
21.11.2025
12:20:23
GMT+01:00





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alta **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. A

Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

PEC: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche

protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

c/o Segretario Regionale del MiC per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

13/12/2024

n.

163269

Class. 34.43.04/110/2021

Prot. Salap del

16/12/2024

n.

16335

29/01/2025

1254

Oggetto: SAN SEVERINO MARCHE (MC) – Frazione di Elcito, Località Valfucina, Chiesa di Santa Maria di Valfucina

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 28 particella n. 351.

Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina ID opera: 5920 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/258_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 31/12/1912 sulla Chiesuola dell'Abbazia di Valle Fucina

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
(sostituisce il prot. n. 5121 del 09/04/2025 e prot. n. 8988 del 18/06/2025)

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: per avocazione il Soprintendente Arch. Giovanni Issini

Referente della tutela archeologica: Dott.ssa Cecilia Gobbi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 13/12/2024 con prot. 163269 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 16/12/2024 con prot. n. 16335 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista l'autorizzazione inviata da questa Soprintendenza in data 09/04/2025 con il prot. n. 5121 nella quale erroneamente sono state omesse le prescrizioni sulla tutela archeologica, e la successiva prot. n. 8988 del 18/06/2025 che contiene prescrizioni archeologiche erroneamente trascritte relative ad altra chiesa, si trasmette in sostituzione la presente che integra e completa le precedenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del D.M. del 31/12/1912 sulla *Chiesuola dell’Abbazia di Valle Fucina*;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti*.

La chiesa di Santa Maria in Valfucina faceva parte di un complesso abbaziale benedettino del XI secolo fortemente danneggiato dagli eventi sismici del 1799. La chiesa odierna risale ai primi anni del 1800 costruita inglobando pozioni della chiesa originaria. Si sviluppa su due livelli, l’aula superiore e la cripta inferiore afferente a fasi precedenti. L’edificio si articola in un’aula unica rettangolare con presbiterio absidato. Le pareti perimetrali sono realizzate con muratura a sacco e paramenti in pietra, faccia a vista per i soli fronti esterni ed intonacati internamente. Il tetto è stato oggetto di lavori di consolidamento nel 1993 ed è costituito da una struttura in legno con capriate a vista, arcarecci e travetti, mentre la copertura absidale è a padiglione radiale su puntoni lignei. Il solaio di copertura è in pignatte e il manto in coppi. In occasione degli stessi lavori si è intervenuto anche sul calpestio dell’aula realizzando l’attuale pavimentazione in cotto poggiante su una gettata di cls armato. Dalle indagini effettuate è emerso che porzione del pavimento del XIX secolo potrebbe essere ancora presente nell’estradosso delle volte della cripta. La cripta si articola in tre navate coperte da volte a crociera in laterizio impostate su colonne e semicolonne in pietra calcarea con capitelli decorati con motivi zoomorfi e fitomorfi. La spazialità dell’ambiente è alterata dalla presenza di un ossario che occupa le prime due campate della navata centrale e da alcuni setti murari eretti a fine statico. La cripta termina ad Est in corrispondenza dell’abside della chiesa superiore. La colonna sinistra della campata absidale della navata centrale, risulta mancante e al posto della sua corrispondente a destra si trova un pilastro in muratura. La facciata principale è a capanna con un unico ingresso ed una finestra sovrapposta assialmente. Sono presenti due epigrafi murate una delle quali reca l’arma della famiglia del priore Bartelli datata 1501. L’ingresso all’aula avviene dal livello stradale, mentre l’attuale accesso alla cripta, probabilmente realizzato nel XX secolo, avviene dal livello sottostrada (circa – 3m) nell’area a Sud della chiesa.

A seguito degli eventi sismici del 2016 l’edificio è stato interessato da danni rilevanti che hanno determinato l’esito ‘inagibile’ della scheda per il rilievo del danno beni culturali-chiese. Sono stati rilevati i seguenti meccanismi strutturali in atto: ribaltamento della facciata, meccanismi di sommità della facciata, meccanismi di taglio nelle pareti laterali, arco trionfale, meccanismo di ribaltamento e di taglio nell’abside, meccanismi negli elementi di copertura, danni agli aggetti (vela campanaria). Il quadro fessurativo rilevato può essere così descritto: lesioni ad andamento pressoché verticale in corrispondenza degli incroci fra le murature; lesioni ad andamento diagonale in elementi verticali quali i resti di antichi maschi murari; espulsione di elementi lapidei del paramento murario esterno; lesioni passanti sull’arco trionfale; crolli localizzati dell’intonaco interno. L’ambiente della cripta versa in cattivo stato di conservazione con lesioni e cedimenti della muratura delle volte, disconnessioni di intonaco e forte presenza di umidità.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi all’interno della cripta:

- *rimozione dei muri di tamponamento della navata centrale, successiva verifica dell’efficacia delle volte e verticalità delle colonne;*
- *ricostruzione della colonna mancante con struttura in acciaio;*
- *installazione di piatti d’acciaio all’intradosso degli archi confluenti nella colonna ricostruita;*
- *rifacimento di parte del muro della navata di destra;*
- *rinforzo e consolidamento di volte a crociera mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta a base di pura calce idraulica naturale;*
- *consolidamento e ricostruzione di nervature di volte con metodo scuci-cuci e rinzeppatura mediante l’utilizzo di elementi laterizi e successivo rinforzo con placcaggio estradossale con fasce di tessuto in fibra di acciaio;*
- *ricostruzione di volte laterizie di mattoni posti a coltello con metodo scuci-cuci;*
- *ristilatura dei giunti di malta delle porzioni di paramento faccia a vista;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- rifacimento di pavimentazione con lastre di marmo e realizzazione di vespaio areato con casseri a perdere;
- chiusura dell'attuale accesso;

Realizzazione nuovo accesso alla cripta

- operazioni di scavo e apertura dell'accesso alla cripta posto sul fronte principale; realizzazione di nuova scala esterna con fondazione in ca; realizzazione di solaio in acciaio-calcestruzzo per la copertura parziale del passaggio; realizzazione di nuovo parapetto per la sicurezza dell'accesso; protezione della sommità delle murature esistenti in adiacenza alla scala;

Interventi sulle murature

- rinforzo e consolidamento mediante abbinamento di rinforzo con intonaco armato a fasce in fibra di vetro sulle superfici interne della chiesa e la realizzazione di rinforzo con trefoli tipo reticola sui prospetti esterni in muratura faccia a vista;
- realizzazione di rinforzo con trefoli in acciaio tipo reticola lato esterno su porzioni di muratura attualmente interrate previo scavo lungo il perimetro della chiesa;
- realizzazione di contoparete drenante lungo le murature interrate esterne;
- demolizione di muratura in pietra dell'area sottesa ai due archi di scarico (fronte Nord e Sud), ricostruzione con poroton e cortina esterna in pietra;
- inserimento all'intradosso degli archi di scarico di piatti in acciaio inghissati alla muratura;
- scuci-cuci con stuccatura e stilatura dei giunti per il consolidamento della vela campanaria.

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento del solaio di calpestio della chiesa superiore con struttura in acciaio con travi IPE rese tiranti da capochiavi alloggiati all'interno della muratura. Inserimento di travi in acciaio al di sotto delle murature degli archi di scarico presenti lungo le pareti longitudinali;
- pacchetto con lamiera grecata, soletta in cls alleggerito e rete elettrosaldata, massetto alleggerito con argilla espansa, pavimento in cotto.

Interventi in copertura

- rifacimento della copertura con capriate in legno collegate alla muratura, orditura secondaria, pianelle, rasatura in cls alleggerito armato con rete sottile;
- inserimento di cordolo a traliccio con piatti d'acciaio;
- nuove lattonerie in rame;

Interventi di finitura/restauro

- rimozione di altare e plutei in marmo;
- rimozione e sostituzione degli infissi con nuovi in legno e vetrate termoacustiche isolanti;
- restauro del portone d'ingresso in legno esistente;
- idropulitura dei fronti esterni ed interni;
- pulitura a secco con spazzole delle murature della cripta;
- superfici architettoniche decorate pareti interne aula chiesa: rimozione dei depositi superficiali, preconsolidamento, ristabilimento della coesione della pellicola pittorica, ristabilimento dell'adesione mediante iniezione di adesivi riempitivi, stuccatura di fessurazioni, descialbo di ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica, riduzione dell'interferenza visiva attraverso reintro pittorico;
- superfici architettoniche ed elementi architettonici in pietra all'interno della cripta: pulitura, disinfezione da colonie di microrganismi, messa in sicurezza di porzioni a rischio, consolidamento, riadesione e ricollocazione di frammenti, stuccatura di fessurazioni, integrazione di parti mancanti di pietra per ripristino delle lacune, revisione cromatica ed equilibratura delle superfici, applicazione di protettivo finale;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al miglioramento sismico e al restauro e ripristino dell'accesso all'ambiente della cripta dalla Chiesa di Santa Maria in Valfucina a seguito dei danni causati dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *in relazione alla realizzazione del nuovo accesso alla cripta e alle alternative proposte per l'inserimento del parapetto della nuova scala si richiede che l'elemento sia realizzato con struttura leggera metallica di cromia da definire in corso d'opera si concerto con la scrivente. Dato l'utilizzo non continuo che si avrebbe dell'accesso, si suggerisce di valutare la possibilità di inserire un sistema di copertura mobile per la chiusura orizzontale del vano di accesso al fine di rendere più sicura l'entrata e agevolare la gestione delle acque;*
- *per quanto attiene all'inserimento della colonna mancante all'interno della cripta, prevista con struttura in acciaio, si richiede l'utilizzo di forme semplificate che rispettino le proporzioni delle colonne esistenti. La finitura e la cromia del nuovo elemento così come quella dei piatti d'acciaio installati all'intradosso dei quattro archi di pertinenza dovranno essere concordate con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;*
- *per quanto attiene al rifacimento della copertura con particolare riferimento alle strutture in legno (travi e capriate) si prescrive l'impiego di nuovi elementi di tipo 'uso fiume' al fine di garantire una migliore compatibilità materica e formale con le caratteristiche costruttive storiche dell'edificio;*
- *sulla base dei risultati della campagna di saggi stratigrafici che ha interessato l'aula della chiesa (Elab. A3.), si raccomanda la supervisione di un restauratore dei beni culturali durante le operazioni di descialbo e successiva rimozione dell'intonaco al fine di poter definire con accuratezza le aree interessate dall'intervento di realizzazione dell'intonaco armato. Il nuovo intonaco dovrà in ogni caso essere dello spessore minimo necessario all'inserimento della rete e degli eventuali connettori, seguire l'andamento della muratura, nonché essere compatibile con le strutture storiche. La tonalità di finitura sarà concordata con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;*
- *per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti e ristilatura dei giunti previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;*
- *per gli interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere il reimpiego degli elementi esistenti o l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura muraria;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature ...) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale anche di tipo idraulico, escludendo l'uso di leganti cementizii;*
- *in riferimento all'intervento di rifacimento della pavimentazione della cripta e dell'aula si prescriva venga concordato con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio il disegno di posa dei nuovi elementi unitamente al tipo e cromia dei materiali;*
- *per quanto attiene al previsto intervento di idropulitura delle superfici esterne, si raccomanda l'impiego di un getto a bassa pressione. Per quanto riguarda agli ambienti interni l'intervento di pulitura dovrà essere valutato con la scrivente prediligendo una tecnica a secco;*

Per quanto attiene alla **tutela storico artistica**:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- come da progetto si raccomanda l'affiancamento di restauratore di beni culturali durante le operazioni strutturali, lo stesso valuti caso per caso la necessità di eseguire messe in sicurezza; il restauratore dovrà informare la scrivente dell'andamento delle fasi lavorative, chiedendo sopralluoghi periodici;
 - dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di **presentazione estetica** finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
 - il livello esecutivo delle operazioni di **descialbo e pulitura** dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati;
 - considerando le condizioni igrometriche dell'ambiente ipogeo-Cripta, l'applicazione del **consolidamento** a silicato di etile sui materiali lapidei dovrà essere attentamente valutata e approvata dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori; si dispone il divieto di applicazione di prodotti **protettivi superficiali**;
 - per quanto attiene le **opere mobili**, si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione della collocazione attuale, il soggetto, i dati tecnici, lo stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si valuti di inserire nel progetto di restauro anche le opere mobili che hanno avuto danni da sisma. Si ricorda inoltre che lo spostamento in un deposito esterno alla chiesa andrà autorizzato;
 - si prescrive la **protezione** di tutte le superfici di pregio, non sottoposte a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
 - L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati negli specifici settori ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, nei settori specifici così come risultano iscritti negli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, al link:<https://professionisti.beniculturali.it>;
- La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché, durante l'esecuzione dei lavori, potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento degli stessi, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo;
- Inoltre, ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto di restauro e per le conseguenti determinazioni;
- Si ricorda che la ditta incaricata del restauro è tenuta a comunicare alla Soprintendenza la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione tecnica finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento;
- La proprietà, infine, è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini al rilascio del "Attestato di regolare esecuzione".

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

Per quanto di competenza archeologica, si rileva che i lavori previsti, prevedono l'abbassamento delle quote esistenti. In considerazione della continuità di vita dell'edificio di culto e delle attestazioni di rinvenimenti di natura archeologica dell'area circostante, si prescrive che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuati, ivi compresi quelli per la cantierizzazione, dovranno essere eseguiti con la continua assistenza di archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che, si ricorda, opereranno sotto il diretto controllo della scrivente Soprintendenza. In particolare, per quanto riguarda le operazioni di svuotamento dell'ossario, dovrà essere garantita anche la presenza di un antropologo fisico in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 244 del 20 maggio 2019.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Il personale incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori con il funzionario responsabile e ne renderà conto quotidianamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata relazione, con documentazione scritta, grafica e fotografica che dovrà essere redatta secondo gli standard di questa Soprintendenza.

Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

Le operazioni di scavo dovranno essere condotte a mano o con mezzi di medio-piccole dimensioni dotati di benna a lama liscia, salvo condizioni del substrato che non lo consentano, al fine di evitare danneggiamento nel caso di intercettazione di strutture e/o stratificazioni di natura archeologica. Sarà cura della stessa ditta specializzata valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio, che potrà richiedere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto e indicare ulteriori prescrizioni di competenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare nelle consuete modalità di consegna della documentazione il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto invio.

Si richiede di trasmettere con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dell'intervento e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica.

Si ribadiscono, infine, i disposti stabiliti dagli artt. 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Per IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini
Il funzionario delegato
Dott. Gianni Bonaduce*

RB/CG/PLM/_as-el_04/08/2025

*giusta delega prot. n. 11656 del 01/08/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Da: urbanistica.comune.sanseverinomarche@emarche.it
A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;
Oggetto: Trasmissione giudizio conformità Urbanistica-edilizia



Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 64111 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439
www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

N. pratica: **SUE/487/2024**

Protocollo n. **40227** del **13/11/2025**

Oggetto: **Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e ss.mm.ii., Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” - ID opera 5920 - Denominazione dell'intervento: Chiesa Santa Maria di Valfucina in località Elcito, ricadente in zona agricola di salvaguardia paesistica-ambientale EA-V1 del vigente P.R.G. - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/258 - Intervento di restauro, consolidamento e rafforzamento locale ai sensi del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. - PARERE PER CONFERENZA**

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.

Distinti saluti.

Ufficio Urbanistica - Edilizia - Ambiente

Comune di San Severino Marche – Area Ricostruzione Urbanistica e Lavori Pubblici
Piazza del Popolo, 45 - 62027 San Severino Marche - telefono 0733/64111 - fax 0733/641240
orario di apertura martedì dalle 15:30 alle 17:30 e sabato dalle 10:00 alle 13:00



*Città di
San Severino Marche*

Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, lì 12/11/2025

Fascicolo Domus n. 490.20.40/2020/OPSUAM/258
Pratica Edilizia n. SUE/487/2024
Rif. Ns. Prot. n. 46219 del 13/12/2024

Spett.le COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
RICOSTRUZIONE POST - SISMA 2016
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA"
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875
Id. O.C. 105/2020: 274 – Foglio n. 28 Mappale n. 351 porzione
Trasmissione parere di compatibilità urbanistico-edilizia

A SEGUITO dell'indizione e convocazione della Conferenza Permanente in oggetto, assunta al protocollo comunale n. 39389 del 06/11/2025;

DATO ATTO di tutti i documenti istruttori inerenti la pratica in oggetto;

VISTO il Testo Unico per l'Edilizia D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con D.C.C. n. 78 del 28/11/2014 e le relative N.T.A.;

VISTO il D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE l'O.C.S.R. n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", l'O.C.S.R. n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e ss.mm.ii., l'O.C.S.R. n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico della Ricostruzione Privata approvato dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VERIFICATO che in relazione alla presente procedura sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO che la destinazione dell'area da P.R.G. è zona agricola di salvaguardia paesistica-ambientale EA-V1 di cui agli artt. 26.1-32.3 delle vigenti N.T.A.;

ACCERTATO che l'edificio risulta censito dal vigente P.R.G. art. 38 comma 45 delle N.T.A. di particolare interesse e dall'art. 15 della L.R. n. 13/1990 di cui alla Scheda n. 19;

ACCERTATO che la Chiesa di Santa Maria Valfucina è sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VERIFICATA la documentazione allegata alla domanda stessa alla data odierna e trasmessa sulla piattaforma Sismapp dall'Arch. Ilde Cipolletti, in qualità di tecnico coordinatore dell'intervento;

ATTESO che con ns. nota Prot. n. 1235 del 13/01/2025 questo ufficio, in esito all'attività istruttoria del progetto, comunicava la sospensione del procedimento in attesa di integrazioni documentali;

PRESO ATTO delle integrazioni depositate dal tecnico progettista incaricato sulla piattaforma Sismapp assunte al ns. Prot. n. 3749 del 29/01/2025;

PRESO ATTO dell'Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata Prot. MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3|18/06/2025|0008988-P assunta al ns. Prot. n. 23688 del 07/07/2025;

SI COMUNICA

che non sussistono condizioni ostative e pertanto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi richiesti, fatti salvi i diritti di terzi, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- dovrà essere rispettato quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001 (ex - Legge n. 64/74, Legge n. 13/89, D.M. n. 37/08, Legge n. 10/91, Legge n. 447/95);
- si dovranno rispettare tutte le condizioni e prescrizioni dettate nell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata Prot. MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3|18/06/2025|0008988-P ed ogni altra ulteriore prescrizioni che codesta spettabile Soprintendenza vorrà dettare;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto l'attestato di avvenuto deposito delle opere strutturali presso il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche - Settore Rischio Sismico di cui all'art. 94-bis comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, L.R. n. 33/1984 e L.R. n. 18/1987;
- dovranno essere rispettate tutte le condizioni di igienicità, salubrità e sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il DURC (documento unico di regolarità contributiva) relativo alla ditta esecutrice dei lavori, a pena la decadenza dell'atto stesso;
- prima della effettuazione delle eventuali operazioni di allaccio dei servizi dovrà essere ottenuto il nulla osta ufficio tecnico comunale servizio manutenzioni e/o dell'ASSEM S.p.A.;
- la ditta dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni od atti abilitativi comunque denominati per lo smaltimento dei prodotti di rifiuto e/o per la riduzione delle eventuali emissioni di prodotti inquinanti;
- qualora necessario si dovranno espletare gli adempimenti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164/2014";
- le eventuali manomissioni delle opere stradali ed il loro ripristino ad opera d'arte devono essere eseguite a cura e spese del concessionario, sotto l'osservanza delle disposizioni che varranno eventualmente impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Manutenzioni e dall'Area di Vigilanza per la conformità degli stessi al vigente codice della strada;
- prima dell'autocertificazione di agibilità si dovrà effettuare la sistemazione delle facciate e degli spazi esterni;
- contestualmente al deposito della Segnalazione Certificata di Agibilità dell'immobile dovrà essere depositata la dichiarazione di conformità e corretta installazione delle linee vita redatta ai sensi della L.R. n. 7/2014 e dell'art. 3 del R.R. n. 7/2018;
- ogni intervento che si rendesse necessario in adempimento alle prescrizioni imposte dovrà essere assoggettato a nuovo e specifico atto autorizzativo;
- prima dell'utilizzo del fabbricato si dovrà depositare la Segnalazione Certificata per l'Agibilità (S.C.A.) corredata da dichiarazione del professionista e dalla documentazione indicata all'art. 24 comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

Si segnala fin d'ora che i lavori potranno essere iniziati solo a seguito di verbale conclusivo della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. e dopo il deposito della formale comunicazione d'inizio dei lavori.

Nel frattempo nessuna opera dovrà essere eseguita sul fabbricato a pena di avvio di procedimento sospensivo ed ingiuntivo e conseguente perseguimento dell'abuso ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

Distinti saluti.

MB/fb

Il Responsabile Area Ricostruzione,
Urbanistica e Lavori Pubblici
Ing. Marco Barcaioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Esso soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 del C.C.



Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito



San Severino Marche 21/11/2025

OGGETTO: Artt. 48 e 51 del Regolamento della Riserva Naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito:

Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina nel Comune di San Severino Marche (MC)

NULLA OSTA n.3/2025

La sottoscritta Ing. Iole Folchi Vici, in qualità di Responsabile del Servizio Ambiente e Direttore della Riserva, ai sensi degli artt. 48 e 51 del Regolamento della Riserva Naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito:

VISTA la nota di indizione della Conferenza dei Servizi pervenuta a questo Ente tramite pec del 05/11/2025, relativa all'intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina nel Comune di San Severino Marche (MC);

PREMESSO CHE:

- La Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito è stata istituita con D.A.C.R. n. 138 del 01/12/2009;
- Ai sensi dell'art. 3 della delibera suddetta, la gestione della Riserva è stata demandata alla ex-Comunità Montana Ambito 4 alla quale, in forza della L.R. 35/2013, a far data dal 01/01/2015 è subentrata l'attuale Unione Montana Potenza Esino Musone;
- Il Consiglio comunitario con atto n.02 del 07/05/2014 ha adottato in via definitiva il Piano-Regolamento della Riserva;
- L'Assemblea Legislativa della Regione Marche con deliberazione n.112 del 18 novembre 2014 ha approvato il Piano-Regolamento con prescrizione ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 15 del 28/04/1994 e dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 138 del 01/12/2009;
- Tra gli obiettivi del Piano ci sono la salvaguardia e la tutela del patrimonio, dei valori naturalistici, ambientali, nonché storici, culturali ed antropologici presenti nel territorio della Riserva;
- L'Abbazia di Roti è compresa all'interno dell'area protetta per la sua peculiarità ed il suo alto valore storico, urbanistico e paesaggistico;
- Gli artt. 48 (Autorizzazione (Nulla-osta)) e 51 (Competenze tecniche dell'Ente gestore della Riserva) del Regolamento (Elaborato C1) indicano le modalità di rilascio o diniego del nulla-osta per ogni progetto che interessa il territorio della Riserva;

VISTO il Piano-regolamento della Riserva e specificatamente:

- 1) L'art. 28 – Tipologie ed attività edilizie - Regolamento (Elaborato C1);
- 2) Schema Direttore per l'Attuazione del Piano (Elaborato C2a) - Scheda N.2 – RECUPERO AREA DI VALFUCINA;

Viale Mazzini, 29 62027 San Severino Marche C.F. e P.I.: 01874330432



Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito



DATO ATTO che le opere progettate, secondo quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali risultano conformi sia con quanto prescritto dall'art.28 del Regolamento della Riserva "Tipologie ed attività edilizie", sia con le prescrizioni della scheda direttiva per il recupero dell'area di Valfucina;

CONSIDERATO che

- Le opere suddette non comportano modifiche della sagoma né aumenti di volume;
- Le opere suddette possono considerarsi in linea con le previsioni del Piano-Regolamento stesso;

Per quanto sopra esposto, ai sensi degli artt. 48 e 51 del Regolamento, questo ufficio esprime **PARERE FAVOREVOLE/NULLA OSTA** all'intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina nel Comune di San Severino Marche (MC) descritto nel progetto sopra richiamato.

Si richiama comunque l'obbligatorietà di rispettare tutto quanto contenuto nel Piano-regolamento della Riserva e specificatamente:

- 1) L'art. 28 – Tipologie ed attività edilizie - Regolamento (Elaborato C1);
- 2) Schema Direttore per l'Attuazione del Piano (Elaborato C2a) - Scheda N.2 – RECUPERO AREA DI VALFUCINA

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dal Piano-Regolamento della Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso/dissenso comunque denominati di competenza di questa o di altre Amministrazioni.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

La Responsabile Area Tecnica
Unione Montana Potenza Esino Musone
Ing. Iole Folchi Vici

Folchi Vici
d'Arcevia
Iole Anna
21.11.2025
09:38:45
GMT+01:00



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA" COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875

Id. O.C. 105/2020: 274

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Ordinanza 105/2020	274		
Indirizzo immobile:	Fraz. Elcito , Località Valfucina. (MC)		
Dati catastali:	foglio: 28	part: 351	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43°19'16.2" N	Long. 13°05'32 E	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Carlo Morosi		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Ilde Cipolletti, Ing. Marcello Muzzi, Ing. Alessandro Ceci		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS

0042889-A

03/11/2025

TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 03/11/2025 n. CGRTS-0042889, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: “**Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”** e s.m.i. Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 5920 - Denominazione dell'intervento S. MARIA DI VALFUCINA Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/258 **Trasmissione proposta di approvazione**, in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0042889 del 03/11/2025, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di riparazione danni ed intervento locale della Chiesa di Santa Maria di Valfucina per un importo complessivo di euro 340.000,00 a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n.105/2020 così come aggiornata con Ordinanza n.132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Non sono approvati i NP.001 e NP.002 inseriti nel Computo metrico; tali voci di costo andranno contabilizzate a cura della Direzione Lavori mediante l'utilizzo di voci di prezzi vigenti, con particolare riferimento all'uso del miniescavatore da contabilizzare a misura; le voci di costo relative alle prestazioni di personale specialistico coinvolto nell'assistenza allo scavo (archeologi/antropologi), qualora non siano rinvenibili nei prezzi, andranno spostate nelle somme a disposizione del QTE (lavori in economia, rimborsi su fattura di stretta competenza del Soggetto Attuatore);*
- *Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione di tale documentazione, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.*
- *Per quanto riguarda le voci B3, B4 e B5 del QTE, si segnala la necessità di ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile nel corso dei lavori, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo ammissibile adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE, come indicato nel paragrafo “istruttoria tecnica”;*
- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, restauro e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;

- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.;*
- *Si precisa che tutti i soggetti coinvolti (collaudatore, impresa, restauratore, archeologo, antropologo, ecc.) nell'intervento dovranno essere iscritti all'Elenco professionisti/Albo esecutori.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0042889 del 03/11/2025, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *"SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura"*, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_U03|04/08/2025|0011728-P)** *"AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni"*, in allegato;
- **COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE: (Prot. CGRTS-0042889-A-03/11/2025)** *"Non sussistono condizioni ostative e pertanto si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi richiesti, nel rispetto di condizioni e prescrizioni"*, in allegato.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari ad **€ 1.203.429,34** (euro unmilioneduecentotremilaquattrocentoventinove/34), di cui € 820.090,49 per lavori ed € 383.338,85 per somme a disposizione, a valere come segue:

- € 340.000,00 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022;
- € 863.429,34 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0042889 del 03/11/2025)
€ 340.000,00	€ 1.205.956,54	€ 1.203.429,34 Di cui: - € 340.000,00 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022; - € 863.429,34 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis dell'O.C. 105/2020.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@govertno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0042889 del 03/11/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	781.921,03 €	779.841,03 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	40.249,46 €	40.249,46 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (A1+A2)	822.170,49 €	820.090,49 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	82.217,05 €	82.009,05 €
B2	Lavori in economia	0,00 €	0,00 €
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	147.966,80 €	(*) 147.966,80 €
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	16.758,48 €	(*) 16.758,48 €
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 + B3 + B4)	21.701,15 €	(*) 21.701,15 €
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	19.092,96 €	19.092,96 €
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	13.832,56 €	13.801,36 €
B8	IVA su A (10%)	82.217,05 €	82.009,05 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (DA B1 A B8)	383.786,05 €	383.338,85 €
C=A+B	TOTALE	1.205.956,54 €	1.203.429,34 €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Firmato digitalmente da
CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Arch. Luca Quadrelli **LUCA QUADRELLI**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA”

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875

Id. O.C. 105/2020: 274

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissoriale CGRTS-0042889 del 03/11/2025, alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 24-11-2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI VALFUCINA”

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20003660001 – CIG 8843492875

Id. O.C. 105/2020: 274

N.	TITOLO DELL'ELABORATO	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Relazione incarico tecnici.pdf	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
2	11_RS_TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
3	A LETTERA DI TRASMISSIONE.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
4	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO INCIDENZA MANDOPERA SICUREZZA.PDF.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
5	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO LAYOUT DI CANTIERE.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
6	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PSC.PDF.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
7	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO TAVOLA PONTEGGI.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
8	07_DE_CME_RV01.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
9	07_d_DE_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PREESISTENZA IMPIANTI.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
10	07_hij_RELAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
11	07_k_DE_DICHIARAZIONE DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
12	08a_DE_QUADRO TECNICO ECONOMICO RV_01.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
13	08b_DE_CALCOLO PARCELLE RV_01.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
14	09_DE_Capitolato speciale d_appalto RV_01.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
15	10_DT_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_2022.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
16	Elenco Elaborati.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
17	01_DA_DICHIARAZIONE DI CONFORMITA.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
18	02_DA_ATTESTAZIONE DI NON SUPERAMENTO DEGLI INCARICHI.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
19	03_DA_ELENCO SPECIFICO DEI VINCOLI ESISTENTI E DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
20	04_DA_s.severino m. s.maría_valfucina_1206_11.04.17.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
21	05_DT_ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI_ESECUTIVO.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
22	05_DT_Elaborati grafici strutturali_ESECUTIVO int.01_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
23	05_DT_Tabulati di calcolo PT3_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
24	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ANALISI RISCHI.PDF.p7m	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025
25	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COSTI	CGRRTS-0042889-A-03/11/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisema2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

	SICUREZZA.PDF.p7m	
26	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO DELL OPERA.PDF.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
27	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO GANT.PDF.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
28	ID-5920_S Severino_loc Elcito_Abbazia S Maria di Valfucina _interv post sisma art.21_bis rettifica.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
29	SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
30	01_ID CIPOLLETTI ILDE 23.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
31	02_ART20 DPR 380_2001 VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
32	03_LINEA VITA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
33	04_Dichiarazione sull_utilizzo o lo smaltimento di terre e rocce da scavo unito.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
34	05_Dichiarazione art65 del REC.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
35	ID CECL.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
36	01_DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
37	RICHIESTA UTILIZZO ALTRE RISORSE 1bis.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
38	A1_A2_A3 RELAZIONI DEFINITIVO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
39	09_ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
40	08_DICHIARAZIONE RIAPERTURA AL PUBBLICO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
41	06_ASSEVERAZIONE ART.93 COMMA 4 DPR 380.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
42	04_Scheda monitoraggio_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
43	03_All-1_Scheda sinottica_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
44	02_PERIZIA ASSEVERATA E ALLEGATI.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
45	01_ID.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
46	ALLEGATO D_RELAZIONE PAESAGGISTICA SANTA MARIA IN VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
47	A6B.Tavole grafiche.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
48	A6A.Relazione Abbazia di Valfucina saggi e indagini 2022.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
49	A4_A5.TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
50	A3.c.ADIP_RELAZIONE analisi intonaci.chiesa Santa Maria in Valfucina. Elcito.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
51	RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
52	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. maria di valfucina_elcito.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
53	D4_SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
54	CONTRATTO TECNICI VALFUCINA .pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
55	C9b - Elaborato quadri elettrici.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
56	C9 - Elaborato grafico impianto elettrico.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
57	C8 - Relazione impianto elettrico.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
58	C7_Piano di manutenzione_ESECUTIVO_VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
59	C4_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
60	C3B_Tabulati di calcolo PT2_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
61	C3A_Tabulati di calcolo PT1_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
62	C3_Relazione Sintetica_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisema2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

63	C3_Relazione di calcolo_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
64	C2B_SCHEMA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI_CRIPTA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
65	C2A_SCHEMA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI_AULA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
66	C2_RELAZIONE PROGETTO DI RESTAURO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
67	B3.2 ANALISI DELLE MURATURE.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
68	B3.1 RILIEVO STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
69	B3 RILIEVO STATO DI DANNO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
70	B2 RILIEVO GEOMETRICO ARCHITETTONICO E MATERICO.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
71	B1_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA VALFUCINA.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
72	MODELLO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SAN SEVERINO MARCHE compilato.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
73	Elenco Elaborati Valfucina.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
74	E6_CONSUNTIVO INDAGINI.pdf.p7m	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
75	ID_5920_parere progetto esecutivo.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025
76	ID-5920_San Severino Marche_S Maria di Valfucina_Proposta di approvazione_ord105.pdf	CGRTS-0042889-A-03/11/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
 Pec: comm.ricostruzione@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San
 Severino Marche
 RTP Carlo Morosi
 Pec: sisma2016@arcidiocesicamerino.it
carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.
 Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino
 Marche
 ID opera 5920 - Denominazione dell'intervento S. MARIA DI VALFUCINA
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/258
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. MARIA DI VALFUCINA
ID ORDINANZA	274
ID SISMAPP	5920
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Morosi
CUP	I57H20003660001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	13/12/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	05/08/2025

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili
 sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5920>

- 1 - Relazione incarico tecnici.pdf
- 2 - 11_RS_TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina.pdf.p7m
- 3 - A LETTERA DI TRASMISSIONE.pdf.p7m
- 4 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO INCIDENZA MANDOPERA SICUREZZA.PDF.p7m
- 5 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO LAYOUT DI CANTIERE.pdf.p7m
- 6 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PSC.PDF.p7m

- 7 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO TAVOLA PONTEGGI.pdf.p7m
8 - 07__DE_CME_RV01.pdf.p7m
9 - 07_d_DE_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PREESISTENZA IMPIANTI.pdf.p7m
10 - 07_hij_RELAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO.pdf.p7m
11 - 07_k_DE_DICHIARAZIONE DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA.pdf.p7m
12 - 08a_DE_QUADRO TECNICO ECONOMICO RV_01.pdf.p7m
13 - 08b_DE_CALCOLO PARCELLE RV_01.pdf.p7m
14 - 09_DE_Capitolato speciale d_appalto RV_01.pdf.p7m
15 - 10_DT_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_2022.pdf.p7m
16 - Elenco Elaborati.pdf.p7m
17 - 01_DA_DICHIARAZIONE DI CONFORMITA.pdf.p7m
18 - 02_DA_ATTESTAZIONE DI NON SUPERAMENTO DEGLI INCARICHI.pdf.p7m
19 - 03_DA_ELENCO SPECIFICO DEI VINCOLI ESISTENTI E DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE.pdf.p7m
20 - 04_DA_s.severino m._s.maría_valfucina_1206_11.04.17.pdf.p7m
21 - 05_DT_ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI_ESECUTIVO.pdf.p7m
22 - 05_DT_Elaborati grafici strutturali_ESECUTIVO int.01_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m
23 - 05_DT_Tabulati di calcolo PT3_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m
24 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ANALISI RISCHI.PDF.p7m
25 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COSTI SICUREZZA.PDF.p7m
26 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO DELL_OPERA.PDF.p7m
27 - 06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO GANT.PDF.p7m
28 - ID-5920_S Severino_loc Elcito_Abbazia S Maria di Valfucina _interv post sisma art.21_bis rettifica.pdf
29 - SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m
30 - 01_ID CIPOLETTI ILDE 23.pdf.p7m
31 - 02_ART20 DPR 380_2001 VALFUCINA.pdf.p7m
32 - 03_LINEA VITA.pdf.p7m
33 - 04_Dichiarazione sull_utilizzo o lo smaltimento di terre e rocce da scavo unito.pdf.p7m
34 - 05_Dichiarazione art65 del REC.pdf.p7m
35 - ID CECI.pdf.p7m
36 - 01_DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO.pdf.p7m
37 - RICHIESTA UTILIZZO ALTRE RISORSE 1bis.pdf
38 - A1_A2_A3 RELAZIONI DEFINITIVO.pdf.p7m
39 - 09_ELENCO SPECIALE.pdf.p7m
40 - 08_DICHIARAZIONE RIAPERTURA AL PUBBLICO.pdf.p7m
41 - 06_ASSEVERAZIONE ART.93 COMMA 4 DPR 380.pdf.p7m
42 - 04_Scheda monitoraggio_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m
43 - 03_All-1_Scheda sinottica_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m
44 - 02_PERIZIA ASSEVERATA E ALLEGATI.pdf.p7m
45 - 01_ID.pdf.p7m
46 - ALLEGATO D_RELAZIONE PAESAGGISTICA SANTA MARIA IN VALFUCINA.pdf.p7m
47 - A6B.Tavole grafiche.pdf.p7m
48 - A6A.Relazione Abbazia di Valfucina saggi e indagini 2022.pdf.p7m
49 - A4_A5.TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina.pdf.p7m
50 - A3.c.ADIP_RELAZIONE analisi intonaci.chiesa Santa Maria in Valfucina. Elcito.pdf.p7m
51 - RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf
52 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. maria di valfucina_elcito.pdf
53 - D4_SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI.pdf
54 - CONTRATTO TECNICI VALFUCINA .pdf.p7m
55 - C9b - Elaborato quadri elettrici.pdf.p7m
56 - C9 - Elaborato grafico impianto elettrico.pdf.p7m
57 - C8 - Relazione impianto elettrico.pdf.p7m
58 - C7_Piano di manutenzione_ESECUTIVO_VALFUCINA.pdf.p7m
59 - C4_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m
60 - C3B_Tabulati di calcolo PT2_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m
61 - C3A_Tabulati di calcolo PT1_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.pdf.p7m
62 - C3_Relazione Sintetica_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m
63 - C3_Relazione di calcolo_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.pdf.p7m
64 - C2B_SCHEDA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI

ARCHITETTONICI_CRIPTA.pdf.p7m
65 - C2A_SCHEDA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI
ARCHITETTONICI_AULA.pdf.p7m
66 - C2_RELAZIONE PROGETTO DI RESTAURO.pdf.p7m
67 - B3.2 ANALISI DELLE MURATURE.pdf.p7m
68 - B3.1 RILIEVO STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
69 - B3 RILIEVO STATO DI DANNO.pdf.p7m
70 - B2 RILIEVO GEOMETRICO ARCHITETTONICO E MATERICO.pdf.p7m
71 - B1_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA VALFUCINA.pdf.p7m
72 - MODELLO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SAN SEVERINO MARCHE compilato.pdf.p7m
73 - Elenco Elaborati Valfucina.pdf.p7m
74 - E6_CONSUNTIVO INDAGINI.p7m
75 - ID_5920_parere progetto esecutivo.pdf
76 - ID-5920_San Severino Marche_S Maria di Valfucina_Proposta di approvazione_ord105.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: **PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 105/2020 - ID ord. 274

Chiesa di S. Maria di Valfucina

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 5920 - Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/258**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020		
Id. Decreto 395/2020	n. 274/5920		
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche		
Denominazione Chiesa	Chiesa di S. Maria di Valfucina		
Indirizzo	Fraz. Elcito , Località Valfucina		
Dati Catastali	Fg. 28	Part. 351	Sub.
Geolocalizzazione	43° 19'16.2"N, 13°05'32.3"E		
Tipo di intervento	miglioramento sismico		
Livello di progettazione	ESECUTIVO		
CUP	I57H20003660001		
CIG	8843492875		
SOGGETTI COINVOLTI			
Tecnici incaricati RTP	Arch. Ilde Cipolletti Ing. Marcello Muzzi Ing. Alessandro Ceci Geol. Ranciaro Roberto		
Progettista/i	Arch. Ilde Cipolletti : progettazione architettonica, coordinatore dell'intervento Ing. Marcello Muzzi: progettazione strutturale Geol. Ranciaro Roberto: relazione geologica Adip Conservazione e restauro opere d'arte, Restauratore Katiuscia Testa Chiari: Progetto di restauro		
Direzione dei lavori	Arch. Ilde Cipolletti : direzioni lavori Ing. Marcello Muzzi: direzione lavori specialistica strutturale Ing. Alessandro Ceci: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RIFERIMENTI NORMATIVI		
D.L n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12	
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.5.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		
OCSR n. 204 del 12/09/2024		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	RG n. 1206 del 11/04/2017	Comune di San Severino Marche(MC)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo 014 del 01/02/2017 (validata in data 22/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 163275 del 13/12/2024	PROGETTO ESECUTIVO	RTP Ing. Carlo Morosi
n. 163268 del 13/12/2024	PROGETTO ESECUTIVO	RTP Ing. Carlo Morosi
n. 11815 del 29/01/2025	INTEGRAZIONI	RTP Ing. Carlo Morosi
n. 111333 del 05/08/2025	INTEGRAZIONI	RTP Ing. Carlo Morosi
n. 111344 del 05/08/2025	INTEGRAZIONI	RTP Ing. Carlo Morosi
PARERI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5352595 del 31/10/2025)
2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 110948 del 04/08/2025)
3	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 15048 del 03/02/2025)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4	Unione Montana Potenza Esino Musone	Parere di competenza Legge n. 394 del 1991; da acquisire in sede di Conferenza Permanente.
----------	-------------------------------------	--

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa di Santa Maria in Valfucina faceva originariamente parte di un complesso abbaziale benedettino risalente all'XI secolo. L'abbazia subì gravi danni a seguito degli eventi sismici del 1799, e nel corso del XIX secolo fu ricostruita, inglobando alcune porzioni della chiesa originaria. L'immobile pur dovendosi considerare un'unica unità strutturale si sviluppa su due livelli con accessi separati, l'aula principale al livello superiore e la cripta al livello inferiore. Il livello superiore si articola in un corpo ad aula unica absidata realizzato in muratura in pietra calcarea, con paramento faccia a vista esterno ed internamente intonacata. La copertura, oggetto di lavori di consolidamento nel 1993, è in legno, con capriate e terzere in tavelle laterizie e manto in coppi, mentre la copertura absidale è a padiglione radiale su puntoni lignei. Nell'ambito del medesimo intervento si è intervenuto anche sul calpestio dell'aula realizzando l'attuale pavimentazione in cotto poggiante su una gettata di calcestruzzo armato. La cripta è a tre navate, definite da due file di colonne in pietra calcarea con capitelli decorati e coperta con volte a crociera in mattoni. Lo spazio si conclude con l'area absidale curva in fondo alla navata centrale. Le prime due campate centrali sono perimetralmente tamponate e ospitano un ossario. I muri esterni sono pieni, in pietra calcarea ben squadrata, con tessitura regolare. Sono inoltre visibili importanti rimaneggiamenti in alcune porzioni della muratura tra cui quello della navata destra, parzialmente fuori-terra, dove è stato ricavato l'ingresso alla cripta mediante una breccia nella muratura.

2. Descrizione dei danni:

A seguito degli eventi sismici del 2016 sono stati rilevati i seguenti meccanismi strutturali all'interno della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-Chiese:

- ribaltamento della facciata,
- meccanismi di sommità della facciata,
- meccanismi di taglio nelle pareti laterali,
- arco trionfale,
- meccanismo di ribaltamento e di taglio nell'abside,
- meccanismi negli elementi di copertura,
- danni agli aggetti (vela campanaria).

Oltre quanto esposto all'interno della scheda del rilievo del danno, dal quadro fessurativo rilevato si evidenziano in maniera diffusa le seguenti manifestazioni di danno e vulnerabilità

- lesioni ad andamento pressoché verticale in corrispondenza degli incroci fra le murature;
- lesioni ad andamento diagonale in elementi verticali quali i resti di antichi maschi murari;
- espulsione di elementi lapidei del paramento murario esterno;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- lesioni passanti sull'arco trionfale;
- crolli parziali dell'intonaco interno;
- crollo integrale della malta di connessione tra i conci;

Si precisa inoltre che l'ambiente della cripta versa in cattivo stato di conservazione con lesioni e cedimenti della muratura delle volte, disconnessioni di intonaco nonché forte presenza di umidità.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

Strutture di copertura e orizzontamenti

- rifacimento della copertura con capriate in legno collegate alla muratura;
- inserimento di cordolo a traliccio con piatti d'acciaio;
- nuove lattonerie in rame;
- rifacimento del solaio di calpestio della chiesa superiore con struttura in acciaio con travi IPE rese tiranti da capochiavi alloggiati all'interno della muratura. Inserimento di travi in acciaio al di sotto delle murature degli archi di scarico presenti lungo le pareti longitudinali;

Murature:

- rinforzo e consolidamento mediante realizzazione di intonaco armato a fasce in fibra di vetro sulle superfici interne della chiesa e la realizzazione di rinforzo con trefoli tipo reticola sui prospetti esterni in muratura faccia a vista;
- rinforzo con trefoli in acciaio tipo reticola lato esterno su porzioni di muratura attualmente interrate previo scavo lungo il perimetro della chiesa;
- realizzazione di contoparete drenante lungo le murature interrate esterne;
- demolizione della muratura dell'area sottesa ai due archi di scarico dei fronti esterni (Nord e Sud), inserimento all'intradosso di piatti in acciaio inghissati alla muratura, ricostruzione con poroton e paramento esterno in pietra;
- scuci-cuci con stuccatura e stilatura dei giunti per il consolidamento della vela campanaria.

Interventi superfici finitura, apparati decorativi e impianti:

- restauro e consolidamento delle porzioni decorate delle pareti interne aula chiesa;
- restauro e consolidamento delle superfici ed elementi architettonici in pietra all'interno della cripta;
- rimozione e sostituzione degli infissi con nuovi in legno e vetrate termoacustiche isolanti. Restauro del portone d'ingresso in legno;
- rifacimento impianto elettrico e di illuminazione;

Cripta:

- rimozione dei muri dell'ossario e successivo ripristino della funzionalità delle colonne presenti;
- ricostruzione della colonna mancante con struttura in acciaio e installazione di piatti d'acciaio all'intradosso degli archi confluenti nella colonna ricostruita;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- rifacimento di parte del muro della navata di destra;
- rinforzo e consolidamento di volte a crociera mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta a base di pura calce idraulica naturale;
- consolidamento e ricostruzione di porzione di volte con metodo scuci-cuci e rinzeppatura mediante l'utilizzo di elementi laterizi e successivo rinforzo con placcaggio estradossale con fasce di tessuto in fibra di acciaio;
- ristilatura dei giunti di malta delle porzioni di paramento faccia a vista;
- realizzazione di vespaio areato;

Realizzazione nuovo accesso cripta:

- ripristino dell'antico accesso alla cripta. Operazioni di scavo e apertura dell'accesso alla cripta posto sul fronte principale;
- realizzazione di una nuova scala esterna con fondazione in ca e di solaio in acciaio-calcestruzzo per la copertura parziale del passaggio;
- protezione della sommità delle murature esistenti in adiacenza alla scala;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 13/12/2024 (prot. USR n. 163268), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 163275 del 13/12/2024 il tecnico Arch. Ilde Cipolletti ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa *di S. Maria di Valfucina*.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0.98; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 111333 del 05/08/2025 ha dichiarato che: "*Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*";
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5352595 del 31/10/2025); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 110948 del 04/08/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di San Severino Marche, è stato acquisito con prot. USR15048 del 03/02/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori ;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Regione Marche (prevalente) e dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 111333 del 05/08/2025;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	781.921,03 €	779.841,03 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	40.249,46 €	40.249,46 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (A1+A2)	822.170,49 €	820.090,49 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	82.217,05 €	82.009.05 €
B2	Lavori in economia	0,00 €	0,00 €
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	147.966,80 €	(*) 147.966,80 €
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	16.758,48 €	(*) 16.758,48 €
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 + B3 + B4)	21.701,15 €	(*) 21.701,15 €
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	19.092,96 €	19.092,96 €
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	13.832,56 €	13.801,36 €
B8	IVA su A (10%)	82.217,05 €	82.009.05 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (DA B1 A B8)	383.786,05 €	383.338,85 €
C=A+B	TOTALE	1.205.956,54 €	1.203.429,34 €

(*) Per quanto riguarda le voci B3, B4 e B5 del QTE, si segnala la necessità di ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile nel corso dei lavori, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo ammissibile adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Le voci non ammesse a contributo e oggetto di rimodulazione, sono indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

VOCE QTE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
A1	2080,00 €	2.080,00 €	Lavorazioni impiantistiche non ammissibili a contributo ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105/2020, come meglio dettagliato nella istruttoria tecnica
B1	82.217,05 €	208,00 €	Imprevisti rimodulati coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
B8	82.217,05 €	208,00 €	Iva rimodulata coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
			2.496,00 €

Le voci non ammesse a contributo ammontano a complessivi Euro 2.496,00.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a 1.203.429,34 €.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 19 % dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

LAVORAZIONI NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105, risultano non ammissibili a contributo le seguenti lavorazioni:

VOCE N.	CODICE	LAVORAZIONE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE
	NP.EL.ILL.04/001	APPARECCHIO ILLUMINANTE LED A PLAFONE marca NOVALUX mod. LUNA QUADRATO	€ 700,00	€ 700,00
	NP.EL.ILL.03/002	FARETTO LED DA INCASSO marca LEDVANCE mod. DOWNLIGHT	€ 1.380,00	€ 1.380,00

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicite, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stuccature, opere di restauro, ecc. e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

PARCELLA

Si fa presente che il compenso per le prestazioni professionali andrà calcolate sull'importo ammissibile adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE. Pertanto il valore dell'opera ammissibile ai fini del calcolo dell'onorario è riconosciuto sull'intero ammontare dei lavori a seguito dell'istruttoria USR, pari a 820.090,49 €

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 274/5920
<i>Importo programmato Decreto 395/2020</i>	€ 340.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 1.205.956,54
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 1.203.429,34
<i>Plafond (art. 5 comma 1 bis OCSR 105)</i>	€ 863.429,34

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che l'importo complessivo di euro € 1.203.429,34 trova copertura per € 340.000 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera e per € 863.429,34 a valere sulle risorse del plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, fermo restando il limite complessivo corrispondente alle somme previste per lo stesso Soggetto Attuatore dalla programmazione vigente.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell' miglioramento sismico della Chiesa di S. Maria di Valfucina;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

*- per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "miglioramento sismico della Chiesa di "S. Maria di Valfucina" sita nel Comune di San Severino Marche (MC), per un importo complessivo di euro 1.203.429,34 trova copertura per € 340.000 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera e per € 863.429,34 da reperire sul plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:*

- Non sono approvati i NP.001 e NP.002 inseriti nel Computo metrico; tali voci di costo andranno contabilizzate a cura della Direzione Lavori mediante l'utilizzo di voci di prezzi vigenti, con particolare riferimento all'uso del miniescavatore da contabilizzare a misura; le voci di costo relative alle prestazioni di personale specialistico coinvolto nell'*assistenza* allo scavo (archeologi/antropologi), qualora non siano rinvenibili nei prezzi, andranno spostate nelle somme a disposizione del QTE (lavori in economia, rimborsi su fattura di stretta competenza del Soggetto Attuatore);
- Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione di tale documentazione, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.
- Per quanto riguarda le voci B3, B4 e B5 del QTE, si segnala la necessità di ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile nel corso dei lavori, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo ammissibile adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE, come indicato nel paragrafo "istruttoria tecnica";
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, restauro e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Si precisa che tutti i soggetti coinvolti (collaudatore, impresa, restauratore, archeologo, antropologo, ecc.) nell'intervento dovranno essere iscritti all'Elenco professionisti/Albo esecutori.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

AS

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

Pareri:

Parere	Documento
Parere Istruttoria sismica	ID_5920_parere progetto esecutivo.pdf
Parere Soprintendenza	ID-5920_S Severino_loc Elcito_Abbazia S Maria di Valfucina _interv post sisma art.21_bis rettifica.pdf
Parere Comune di San Severino Marche (MC)	SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m

Elenco degli elaborati di Progetto trasmessi:

N.	Nome file	Oggetto	Prot. USR n.	Data
	Documentazione Amministrativa			
1	01_ID	Documenti d'identità	163275	13/12/2024
2	02_PERIZIA ASSEVERATA E ALLEGATI	Perizia asseverata e allegati	163275	13/12/2024
3	03_AII-1_Scheda sinottica_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA	Scheda sinottica dell'intervento	163275	13/12/2024
4	04_Scheda monitoraggio_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA	Scheda di monitoraggio della progettazione	163275	13/12/2024
5	06_ASSEVERAZIONE ART.93 COMMA 4 DPR 380	Asseverazione art.93 comma 4 DPR 380	163275	13/12/2024
6	08_DICHIARAZIONE RIAPERTURA AL PUBBLICO	Dichiarazione riapertura al pubblico	163275	13/12/2024
7	09_ELENCO SPECIALE	Iscrizione elenco speciale	163275	13/12/2024
8	01_DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO.pdf	DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.P.R. N. 380/2001	11815	29/01/2025
9	01_ID CIPOLLETTI ILDE 23.pdf	Documento d'identità Cipolletti	11815	29/01/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10	02_ART20 DPR 380_2001 VALFUCINA.pdf	Dichiarazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie	11815	29/01/2025
11	03_LINEA VITA.pdf	Elaborato tecnico della copertura	11815	29/01/2025
12	04_Dichiarazione sull_utilizzo o lo smaltimento di terre e rocce da scavo unito.pdf	Dichiarazione sull'utilizzo o lo smaltimento di terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.	11815	29/01/2025
13	05_Dichiarazione art65 del REC.pdf	Dichiarazione sull'appartenenza, separazione, riciclo o smaltimento dei materiali trattati e riguardo il rispetto di quanto prescritto dall'art. 65 del R.E.C.	11815	29/01/2025
14	ID CECl.pdf	Documento d'identità Ceci	11815	29/01/2025
15	RICHIESTA UTILIZZO ALTRE RISORSE 1bis	l'utilizzo di altre somme già concesse alla Diocesi dalla programmazione vigente ai sensi dell'art. 5 c. 1-bis dell'ord. 105/2020.	163275	13/12/2024
16	richiesta contributo.PDF	Richiesta contributo	163268	13/12/2024
17	01_DA_DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	Dichiarazione di conformità del progetto con il punto 4 allegato C	111333	05/08/2025
18	02_DA_ATTESTAZIONE DI NON SUPERAMENTO DEGLI INCARICHI		111333	05/08/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

19	03_DA_ELENCO SPECIFICO DEI VINCOLI ESISTENTI E DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE		111333	05/08/2025
20	04_DA_s.severino m._s.maría_valfucina_1206_11.04.17	Ordinanza d'inabilità	111333	05/08/2025
21	MODELLO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SAN SEVERINO MARCHE compilato	Richiesta di autorizzazione paesaggistica	163268	13/12/2024
22	Relazione incarico tecnici	Relazione sull'affidamento delle prestazioni professionali	111334	05/08/2025
23	A LETTERA DI TRASMISSIONE	Lettera di risposta alla richiesta d'integrazioni	111333	05/08/2025
24	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. maria di valfucina_elcito	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	163268	13/12/2024
25	Elenco elaborati	Elenco elaborati integrati	111333	05/08/2024
26	Elenco elaborati Valfucina	Elenco elaborati prima trasmissione	163268	13/12/2024
Relazioni specialistiche				
27	A1_A2_A3 RELAZIONI DEFINITIVO	Relazione tecnica generale, Relazione storico critica, Relazione conoscitiva e di rilievo	163275	13/12/2024
28	A3.c.ADIP_RELAZIONE analisi intonaci.chiesa Santa Maria in Valfucina. Elcito	Relazione saggi stratigrafici	163275	13/12/2024
29	A4_A5.TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina	Relazione geologico-tecnica	163275	13/12/2024
30	A6A.Relazione Abbazia di Valfucina saggi e indagini 2022	Relazione assistenza archeologica indagini strutturali	163275	13/12/2024
31	A6B.Tavole grafiche	Tavole grafiche saggi archeologici	163275	13/12/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

32	ALLEGATO D_RELAZIONE PAESAGGISTICA SANTA MARIA IN VALFUCINA	Relazione paesaggistica semplificata	163275	13/12/2024
33	11_RS_TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina	Relazione Geologico-Tecnica	111334	05/08/2025
	Documentazione Tecnica			
34	B1_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA VALFUCINA	Documentazione fotografica	163268	13/12/2024
35	B2 RILIEVO GEOMETRICO ARCHITETTONICO E MATERICO	Rilievo geometrico architettonico e materico	163268	13/12/2024
36	B3 RILIEVO STATO DI DANNO	Rilievo stato di danno fessurativo	163268	13/12/2024
37	B3.1 RILIEVO STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	Rilievo stato di conservazione e degrado	163268	13/12/2024
38	B3.2 ANALISI DELLE MURATURE	Analisi delle murature	163268	13/12/2024
39	05_DT_Elaborati grafici strutturali_ESECUTIVO	Progetto esecutivo strutturale	111333	05/08/2025
40	05_DT_Elaborati grafici ARCHITETTONICI_ESECUTIVO	Elaborati grafici di progetto esecutivo	111333	05/08/2025
41	C2_RELAZIONE PROGETTO DI RESTAURO	Relazione progetto di restauro	163268	13/12/2024
42	C2A_SCHEDA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI_AULA	Scheda tecnica di restauro superfici aula	163268	13/12/2024
43	C2B_SCHEDA TECNICA PER IL RESTAURO DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI_CRIPTA	Scheda tecnica di restauro superfici cripta	163268	13/12/2024
44	C3_Relazione di calcolo_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA	Relazione di calcolo	163268	13/12/2024
45	C3_Relazione Sintetica_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA	Relazione sintetica	163268	13/12/2024
46	C3A_Tabulati di calcolo PT1_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA	Tabulati di calcolo parte 1 stato di fatto	163268	13/12/2024
47	C3B_Tabulati di calcolo PT2_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA	Tabulati di calcolo parte 2 - stato di progetto	163268	13/12/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

48	05_DT_Tabulati di calcolo PT3_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA	Tabulati di calcolo parte 3 - stato di progetto	111333	45874
49	C4_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	163268	13/12/2024
50	C7_Piano di manutenzione_ESECUTIVO_VALFUCINA	Piano di manutenzione	163268	13/12/2024
51	C8 - Relazione impianto elettrico	Relazione impianto elettrico	163268	13/12/2024
52	C9 - Elaborato grafico impianto elettrico	Elaborato grafico impianto elettrico	163268	13/12/2024
53	C9b - Elaborato quadri elettrici	Elaborati grafici quadri elettrici	163268	13/12/2024
54	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ANALISI RISCHI.PDF	Analisi e valutazione dei rischi	111333	05/08/2025
55	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO COSTI SICUREZZA	Costi della sicurezza	111333	05/08/2025
56	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO DELL'OPERA	Fascicolo dell'opera	111333	05/08/2025
57	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO GANT	Diagramma di Gantt	111333	05/08/2025
58	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO INCIDENZA MANDOPERA SICUREZZA	Stima incidenza manodopera	111333	05/08/2025
59	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO LAYOUT DI CANTIERE	Layout di cantiere	111333	05/08/2025
60	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PSC	Piano di sicurezza e coordinamento	111333	05/08/2025
61	06_DT_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO TAVOLA PONTEGGI	Ponteggi: Piante e prospetti	111333	05/08/2025
62	10_DT_RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SISMICA	Richiesta di autorizzazione art. 94 bis comma 1 lett a	111333	05/08/2025
	Documentazione economica			
63	09_DE_Capitolato speciale d'appalto RV_01	Capitolato speciale d'appalto	111333	05/08/2025
64	D4_SCHEMA DI CONTRATTO	Schema di contratto di appalto dei lavori	163268	13/12/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

65	CONTRATTO TECNICI VALFUCINA	Contratto per lo svolgimento di prestazione d'opera intellettuale per la ricostruzione post-sisma 2016	163268	13/12/2024
66	07_DE_CME_RV01	Computo metrico, Elenco prezzi, Stima incidenza Manodopera	111333	05/08/2025
67	08a_DE_QUADRO TECNICO ECONOMICO RV_01	Quadro tecnico economico	111333	05/08/2025
68	08b_DE_CALCOLO PARCELLE RV_01	Parcelle	111333	05/08/2025
69	E6_CONSUNTIVO INDAGINI.p7m"	Consuntivo indagini	163268	13/12/2024
70	07_d_DE_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA PREESISTENZA IMPIANTI	Documentazione fotografica preesistenza impiantistica	111333	05/08/2025
71	07_hij_RELAZIONE ECONOMICA GIUTIFICATIVA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO	Relazione economica giustificativa degli interventi di restauro	111333	05/08/2025
72	07_k_DE_DICHIARAZIONE DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA	Dichiarazione coordinatore della sicurezza	111333	05/08/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 -
Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020
Comune di San Severino Marche - ID: 5920 - Intervento di "Miglioramento sismico della
Chiesa di Santa Maria in Valfucina".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/258
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle
costruzioni previsti dalla normativa antisismica.**

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 163268 del 13/12/2024, prot. n. 163275 del 13/12/2024, prot. n. 111333 del 05/08/2025, prot. n. 111344 del 05/08/2025,				
Committente	Monsignor Francesco Massara – Diocesi di San Severino Marche e Camerino				
Lavori di	Miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria in Valfucina				
Indirizzo	Via Valfucina, Loc. Elito, Comune di San Severino Marche				
Dati Catastali	Foglio 28	Mappale 351		Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020				
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>	
Progettista strutture in opera	Ing. Marcello Muzzi		Direttore dei lavori in opera	Ing. Marcello Muzzi	
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	Da nominare	
Appaltatore dei lavori in opera	Da nominare				

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **l'ing. Carlo Morosi**, in qualità di Responsabile unico del procedimento, ha inviato il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'**ing. Marcello Muzzi** incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore **Alessandra Santilli**;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Ilde Cipolletti

Progettista strutturale: Ing. Marcello Muzzi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Marcello Muzzi

Collaudatore statico: da nominare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 1) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020, con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. **163268** del **13/12/2024**:

- C7_Piano di manutenzione_ESECUTIVO_VALFUCINA;
- C4_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA;
- C3B_Tabulati di calcolo PT2_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA;
- C3A_Tabulati di calcolo PT1_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA;
- C3_Relazione Sintetica_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA;
- C3_Relazione di calcolo_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA;
- C1-C2 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO;
- C1_Elaborati grafici strutturali_ESECUTIVO_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA.

Documentazione acquisita con prot. n. **163275** del **13/12/2024**:

- A1_A2_A3 RELAZIONI DEFINITIVO;
- 06_ASSEVERAZIONE ART.93 COMMA 4 DPR 380.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documentazione acquisita con prot. n. **111333** del **05/08/2025**:

- 10_DT_Richiesta_Autorizzazione_Art94bis_2022;
- 05_DT_ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI_ESECUTIVO;
- 05_DT_Elaborati grafici strutturali_ESECUTIVO int.01_ABBAZIA S MARIA VALFUCINA;
- 05_DT_Tabulati di calcolo PT3_ESECUTIVO_ABBAZIA VALFUCINA.

Documentazione acquisita con prot. n. **111344** del **05/08/2025**:

- 11_RS_TERGeologicaSSM_ELCITO_AbbaziaValfucina.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

Chiesa Superiore:

- Rifacimento della copertura;
- Consolidamento delle murature con l'apposizione di fasce di rete in fibra all'interno e trefoli in acciaio all'esterno;
- Consolidamento degli archi con piatti in acciaio all'intradosso;
- Inserimento di travi in acciaio nella parte di muratura sottostante gli archi gravante sulle reni delle volte della cripta;
- Rifacimento del solaio di calpestio della chiesa in acciaio.

Cripta:

- Scuci-cuci;
- Realizzazione di una colonna in acciaio;
- Rimozione dei muri di tamponamento della navata centrale;
- Rifacimento di una parte del muro esterno della navata di destra.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 1) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "***il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate***", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "***il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale***";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*, firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti);**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 27/10/2025

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI**



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

E.p.c. A **Alla Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. A

Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
PEC: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche
protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretario Regionale del MiC per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del 13/12/2024 n. 163269

Class. 34.43.04/110/2021

Prot. Salap del 16/12/2024 n. 16335

29/01/2025 n. 1254

Oggetto: SAN SEVERINO MARCHE (MC) – Frazione di Elcito, Località Valfucina, Chiesa di Santa Maria di Valfucina

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 28 particella n. 351.

Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina ID opera: 5920 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/258_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 31/12/1912 sulla Chiesuola dell'Abbazia di Valle Fucina

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
(sostituisce il prot. n. 5121 del 09/04/2025 e prot. n. 8988 del 18/06/2025)

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: per avocazione il Soprintendente Arch. Giovanni Issini

Referente della tutela archeologica: Dott.ssa Cecilia Gobbi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 13/12/2024 con prot. 163269 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 16/12/2024 con prot. n. 16335 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista l'autorizzazione inviata da questa Soprintendenza in data 09/04/2025 con il prot. n. 5121 nella quale erroneamente sono state omesse le prescrizioni sulla tutela archeologica, e la successiva prot. n. 8988 del 18/06/2025 che contiene prescrizioni archeologiche erroneamente trascritte relative ad altra chiesa, si trasmette in sostituzione la presente che integra e completa le precedenti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del D.M. del 31/12/1912 sulla *Chiesuola dell’Abbazia di Valle Fucina*;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria di Valfucina, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti*.

La chiesa di Santa Maria in Valfucina faceva parte di un complesso abbaziale benedettino del XI secolo fortemente danneggiato dagli eventi sismici del 1799. La chiesa odierna risale ai primi anni del 1800 costruita inglobando pozioni della chiesa originaria. Si sviluppa su due livelli, l’aula superiore e la cripta inferiore afferente a fasi precedenti. L’edificio si articola in un’aula unica rettangolare con presbiterio absidato. Le pareti perimetrali sono realizzate con muratura a sacco e paramenti in pietra, faccia a vista per i soli fronti esterni ed intonacati internamente. Il tetto è stato oggetto di lavori di consolidamento nel 1993 ed è costituito da una struttura in legno con capriate a vista, arcarecci e travetti, mentre la copertura absidale è a padiglione radiale su puntoni lignei. Il solaio di copertura è in pignatte e il manto in coppi. In occasione degli stessi lavori si è intervenuto anche sul calpestio dell’aula realizzando l’attuale pavimentazione in cotto poggiante su una gettata di cls armato. Dalle indagini effettuate è emerso che porzione del pavimento del XIX secolo potrebbe essere ancora presente nell’estradosso delle volte della cripta. La cripta si articola in tre navate coperte da volte a crociera in laterizio impostate su colonne e semicolonne in pietra calcarea con capitelli decorati con motivi zoomorfi e fitomorfi. La spazialità dell’ambiente è alterata dalla presenza di un ossario che occupa le prime due campate della navata centrale e da alcuni setti murari eretti a fine statico. La cripta termina ad Est in corrispondenza dell’abside della chiesa superiore. La colonna sinistra della campata absidale della navata centrale, risulta mancante e al posto della sua corrispondente a destra si trova un pilastro in muratura. La facciata principale è a capanna con un unico ingresso ed una finestra sovrapposta assialmente. Sono presenti due epigrafi murate una delle quali reca l’arma della famiglia del priore Bartelli datata 1501. L’ingresso all’aula avviene dal livello stradale, mentre l’attuale accesso alla cripta, probabilmente realizzato nel XX secolo, avviene dal livello sottostrada (circa – 3m) nell’area a Sud della chiesa.

A seguito degli eventi sismici del 2016 l’edificio è stato interessato da danni rilevanti che hanno determinato l’esito ‘inagibile’ della scheda per il rilievo del danno beni culturali-chiese. Sono stati rilevati i seguenti meccanismi strutturali in atto: ribaltamento della facciata, meccanismi di sommità della facciata, meccanismi di taglio nelle pareti laterali, arco trionfale, meccanismo di ribaltamento e di taglio nell’abside, meccanismi negli elementi di copertura, danni agli aggetti (vela campanaria). Il quadro fessurativo rilevato può essere così descritto: lesioni ad andamento pressoché verticale in corrispondenza degli incroci fra le murature; lesioni ad andamento diagonale in elementi verticali quali i resti di antichi maschi murari; espulsione di elementi lapidei del paramento murario esterno; lesioni passanti sull’arco trionfale; crolli localizzati dell’intonaco interno. L’ambiente della cripta versa in cattivo stato di conservazione con lesioni e cedimenti della muratura delle volte, disconnessioni di intonaco e forte presenza di umidità.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi all’interno della cripta:

- *rimozione dei muri di tamponamento della navata centrale, successiva verifica dell’efficacia delle volte e verticalità delle colonne;*
- *ricostruzione della colonna mancante con struttura in acciaio;*
- *installazione di piatti d’acciaio all’intradosso degli archi confluenti nella colonna ricostruita;*
- *rifacimento di parte del muro della navata di destra;*
- *rinforzo e consolidamento di volte a crociera mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta a base di pura calce idraulica naturale;*
- *consolidamento e ricostruzione di nervature di volte con metodo scuci-cuci e rinzeppatura mediante l’utilizzo di elementi laterizi e successivo rinforzo con placcaggio estradossale con fasce di tessuto in fibra di acciaio;*
- *ricostruzione di volte laterizie di mattoni posti a coltello con metodo scuci-cuci;*
- *ristilatura dei giunti di malta delle porzioni di paramento faccia a vista;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- rifacimento di pavimentazione con lastre di marmo e realizzazione di vespaio areato con casseri a perdere;
- chiusura dell'attuale accesso;

Realizzazione nuovo accesso alla cripta

- operazioni di scavo e apertura dell'accesso alla cripta posto sul fronte principale; realizzazione di nuova scala esterna con fondazione in ca; realizzazione di solaio in acciaio-calcestruzzo per la copertura parziale del passaggio; realizzazione di nuovo parapetto per la sicurezza dell'accesso; protezione della sommità delle murature esistenti in adiacenza alla scala;

Interventi sulle murature

- rinforzo e consolidamento mediante abbinamento di rinforzo con intonaco armato a fasce in fibra di vetro sulle superfici interne della chiesa e la realizzazione di rinforzo con trefoli tipo reticola sui prospetti esterni in muratura faccia a vista;
- realizzazione di rinforzo con trefoli in acciaio tipo reticola lato esterno su porzioni di muratura attualmente interrate previo scavo lungo il perimetro della chiesa;
- realizzazione di contoparete drenante lungo le murature interrate esterne;
- demolizione di muratura in pietra dell'area sottesa ai due archi di scarico (fronte Nord e Sud), ricostruzione con poroton e cortina esterna in pietra;
- inserimento all'intradosso degli archi di scarico di piatti in acciaio inghissati alla muratura;
- scuci-cuci con stuccatura e stilatura dei giunti per il consolidamento della vela campanaria.

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento del solaio di calpestio della chiesa superiore con struttura in acciaio con travi IPE rese tiranti da capochiavi alloggiati all'interno della muratura. Inserimento di travi in acciaio al di sotto delle murature degli archi di scarico presenti lungo le pareti longitudinali;
- pacchetto con lamiera grecata, soletta in cls alleggerito e rete elettrosaldata, massetto alleggerito con argilla espansa, pavimento in cotto.

Interventi in copertura

- rifacimento della copertura con capriate in legno collegate alla muratura, orditura secondaria, pianelle, rasatura in cls alleggerito armato con rete sottile;
- inserimento di cordolo a traliccio con piatti d'acciaio;
- nuove lattonerie in rame;

Interventi di finitura/restauro

- rimozione di altare e plutei in marmo;
- rimozione e sostituzione degli infissi con nuovi in legno e vetrate termoacustiche isolanti;
- restauro del portone d'ingresso in legno esistente;
- idropulitura dei fronti esterni ed interni;
- pulitura a secco con spazzole delle murature della cripta;
- superfici architettoniche decorate pareti interne aula chiesa: rimozione dei depositi superficiali, preconsolidamento, ristabilimento della coesione della pellicola pittorica, ristabilimento dell'adesione mediante iniezione di adesivi riempitivi, stuccatura di fessurazioni, descialbo di ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica, riduzione dell'interferenza visiva attraverso reintro pittorico;
- superfici architettoniche ed elementi architettonici in pietra all'interno della cripta: pulitura, disinfezione da colonie di microrganismi, messa in sicurezza di porzioni a rischio, consolidamento, riadesione e ricollocazione di frammenti, stuccatura di fessurazioni, integrazione di parti mancanti di pietra per ripristino delle lacune, revisione cromatica ed equilibratura delle superfici, applicazione di protettivo finale;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al miglioramento sismico e al restauro e ripristino dell'accesso all'ambiente della cripta dalla Chiesa di Santa Maria in Valfucina a seguito dei danni causati dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *in relazione alla realizzazione del nuovo accesso alla cripta e alle alternative proposte per l'inserimento del parapetto della nuova scala si richiede che l'elemento sia realizzato con struttura leggera metallica di cromia da definire in corso d'opera si concerto con la scrivente. Dato l'utilizzo non continuo che si avrebbe dell'accesso, si suggerisce di valutare la possibilità di inserire un sistema di copertura mobile per la chiusura orizzontale del vano di accesso al fine di rendere più sicura l'entrata e agevolare la gestione delle acque;*
- *per quanto attiene all'inserimento della colonna mancante all'interno della cripta, prevista con struttura in acciaio, si richiede l'utilizzo di forme semplificate che rispettino le proporzioni delle colonne esistenti. La finitura e la cromia del nuovo elemento così come quella dei piatti d'acciaio installati all'intradosso dei quattro archi di pertinenza dovranno essere concordate con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;*
- *per quanto attiene al rifacimento della copertura con particolare riferimento alle strutture in legno (travi e capriate) si prescrive l'impiego di nuovi elementi di tipo 'uso fiume' al fine di garantire una migliore compatibilità materica e formale con le caratteristiche costruttive storiche dell'edificio;*
- *sulla base dei risultati della campagna di saggi stratigrafici che ha interessato l'aula della chiesa (Elab. A3.), si raccomanda la supervisione di un restauratore dei beni culturali durante le operazioni di descialbo e successiva rimozione dell'intonaco al fine di poter definire con accuratezza le aree interessate dall'intervento di realizzazione dell'intonaco armato. Il nuovo intonaco dovrà in ogni caso essere dello spessore minimo necessario all'inserimento della rete e degli eventuali connettori, seguire l'andamento della muratura, nonché essere compatibile con le strutture storiche. La tonalità di finitura sarà concordata con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;*
- *per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti e ristilatura dei giunti previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;*
- *per gli interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere il reimpiego degli elementi esistenti o l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura muraria;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature ...) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale anche di tipo idraulico, escludendo l'uso di leganti cementizii;*
- *in riferimento all'intervento di rifacimento della pavimentazione della cripta e dell'aula si prescriva venga concordato con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio il disegno di posa dei nuovi elementi unitamente al tipo e cromia dei materiali;*
- *per quanto attiene al previsto intervento di idropulitura delle superfici esterne, si raccomanda l'impiego di un getto a bassa pressione. Per quanto riguarda agli ambienti interni l'intervento di pulitura dovrà essere valutato con la scrivente prediligendo una tecnica a secco;*

Per quanto attiene alla **tutela storico artistica**:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- come da progetto si raccomanda l'affiancamento di restauratore di beni culturali durante le operazioni strutturali, lo stesso valuti caso per caso la necessità di eseguire messe in sicurezza; il restauratore dovrà informare la scrivente dell'andamento delle fasi lavorative, chiedendo sopralluoghi periodici;
 - dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di **presentazione estetica** finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
 - il livello esecutivo delle operazioni di **descialbo e pulitura** dovrà essere valutato dai funzionari competenti e approvato di concerto tra questi ultimi, la D.L. e i restauratori incaricati;
 - considerando le condizioni igrometriche dell'ambiente ipogeo-Cripta, l'applicazione del **consolidamento** a silicato di etile sui materiali lapidei dovrà essere attentamente valutata e approvata dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori; si dispone il divieto di applicazione di prodotti **protettivi superficiali**;
 - per quanto attiene le **opere mobili**, si prescrive la redazione di un elenco completo di tutte le opere mobili di pertinenza della chiesa, con l'indicazione della collocazione attuale, il soggetto, i dati tecnici, lo stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si valuti di inserire nel progetto di restauro anche le opere mobili che hanno avuto danni da sisma. Si ricorda inoltre che lo spostamento in un deposito esterno alla chiesa andrà autorizzato;
 - si prescrive la **protezione** di tutte le superfici di pregio, non sottoposte a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
 - L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati negli specifici settori ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, nei settori specifici così come risultano iscritti negli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, al link:<https://professionisti.beniculturali.it>;
- La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché, durante l'esecuzione dei lavori, potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento degli stessi, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo;
- Inoltre, ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto di restauro e per le conseguenti determinazioni;
- Si ricorda che la ditta incaricata del restauro è tenuta a comunicare alla Soprintendenza la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione tecnica finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento;
- La proprietà, infine, è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini al rilascio del "Attestato di regolare esecuzione".

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

Per quanto di competenza archeologica, si rileva che i lavori previsti, prevedono l'abbassamento delle quote esistenti. In considerazione della continuità di vita dell'edificio di culto e delle attestazioni di rinvenimenti di natura archeologica dell'area circostante, si prescrive che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuati, ivi compresi quelli per la cantierizzazione, dovranno essere eseguiti con la continua assistenza di archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che, si ricorda, opereranno sotto il diretto controllo della scrivente Soprintendenza. In particolare, per quanto riguarda le operazioni di svuotamento dell'ossario, dovrà essere garantita anche la presenza di un antropologo fisico in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 244 del 20 maggio 2019.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Il personale incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori con il funzionario responsabile e ne renderà conto quotidianamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata relazione, con documentazione scritta, grafica e fotografica che dovrà essere redatta secondo gli standard di questa Soprintendenza.

Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

Le operazioni di scavo dovranno essere condotte a mano o con mezzi di medio-piccole dimensioni dotati di benna a lama liscia, salvo condizioni del substrato che non lo consentano, al fine di evitare danneggiamento nel caso di intercettazione di strutture e/o stratificazioni di natura archeologica. Sarà cura della stessa ditta specializzata valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio, che potrà richiedere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto e indicare ulteriori prescrizioni di competenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare nelle consuete modalità di consegna della documentazione il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto invio.

Si richiede di trasmettere con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dell'intervento e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica.

Si ribadiscono, infine, i disposti stabiliti dagli artt. 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Per IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini
Il funzionario delegato
Dott. Gianni Bonaduce*

RB/CG/PLM/_as-el_04/08/2025

*giusta delega prot. n. 11656 del 01/08/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439
www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, li 31/01/2025

Fascicolo Domus n. 490.20.40/2020/OPSUAM/258
Pratica Edilizia n. SUE/487/2024
Rif. Ns. Prot. n. 46219 del 13/12/2024

Spett.le UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE – SISMA2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E. p.c. al Tecnico/procuratore
Spett.le Arch. CIPOLLETTI ILDE
PEC: arch.ildecipolletti@pec.it

OGGETTO: Ordinanza n. **38/2017** “*Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...*”, Ordinanza n. **105/2020** “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e ss.mm.ii., Ordinanza n. **132/2022** “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” – Conferenza permanente di cui all’art. 16 del D.L. n. 189/2016 – **Parere di compatibilità urbanistico-edilizia.**

In relazione alle opere di restauro e risanamento conservativo con rafforzamento locale della **Chiesa di Santa Maria di Valfucina** in quanto danneggiata dal sisma 2016, inerente la seguente pratica:

Intestatario	ARCIDIOCESI DI CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE
Pratica Domus	490.20.40/2020/OPSUAM/258
ID opera	5920
Indirizzo	LOCALITA' ELCITO
Foglio	28
Particella	351 porzione

DATO ATTO di tutti i documenti istruttori inerenti la pratica in oggetto;
VISTO il Testo Unico per l’Edilizia D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;
VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
VISTO il P.R.G. vigente approvato con D.C.C. n. 78 del 28/11/2014 e le relative N.T.A.;
VISTO il D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;
VISTE l’O.C.S.R. n. 38/2017 “*Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...*”, l’O.C.S.R. n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e ss.mm.ii., l’O.C.S.R. n. 132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”;
VISTO il Testo Unico della Ricostruzione Privata approvato dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
VERIFICATO che in relazione alla presente procedura sono assenti ipotesi di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
ACCERTATO che la destinazione dell’area da P.R.G. è zona agricola di salvaguardia paesistica-ambientale EA-V1 di cui agli artt. 26.1-32.3 delle vigenti N.T.A.;
ACCERTATO che l’edificio risulta censito dal vigente P.R.G. di particolare interesse e dall’art. 15 della L.R. n. 13/1990 di cui alla Scheda n. 19;

ACCERTATO che la Chiesa di Santa Maria di Valfucina di cui all'oggetto è sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VERIFICATA la documentazione allegata alla domanda stessa e trasmessa sulla piattaforma Sismapp dall'Arch. Ilde Cipolletti, in qualità di tecnico coordinatore dell'intervento;

ATTESO che con ns.nota Prot. n. 1235 del 13/01/2025 questo ufficio, in esito all'attività istruttoria del progetto, comunicava la sospensione del procedimento in attesa di integrazioni documentali;

PRESO ATTO delle integrazioni depositate dal tecnico progettista incaricato sulla piattaforma Sismapp ed assunte al ns. Prot. n. 3749 del 29/01/2025;

SI COMUNICA

che non sussistono condizioni ostante e pertanto si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi richiesti, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- dovrà essere rispettato quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001 (ex - Legge n. 64/74, Legge n. 13/89, D.M. n. 37/08, Legge n. 10/91, Legge n. 447/95);
- si dovranno rispettare tutte le condizioni e prescrizioni che verranno impartite da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- dovranno essere rispettate tutte le condizioni di igienicità, salubrità e sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il DURC (documento unico di regolarità contributiva) relativo alla ditta esecutrice dei lavori (ovvero i dati necessari per la sua acquisizione d'ufficio), a pena la decadenza dell'atto stesso;
- prima della effettuazione delle eventuali operazioni di allaccio dei servizi (fogne, acquedotto, elettricità, gas, ecc.) dovrà essere ottenuto il nulla osta ufficio tecnico comunale servizio manutenzioni e/o dell'ASSEM;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto l'attestato di avvenuto deposito delle opere strutturali presso il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche - Settore Rischio Sismico di cui all'art. 94-bis comma 1 lettera b del D.P.R. n. 380/2001, L.R. n. 33/1984 e L.R. n. 18/1987;
- la ditta dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni od atti abilitativi comunque denominati per lo smaltimento dei prodotti di rifiuto e/o per la riduzione delle eventuali emissioni di prodotti inquinanti;
- dovranno essere espletati tutti gli adempimenti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164/2014";
- le eventuali manomissioni delle opere stradali ed il loro ripristino ad opera d'arte devono essere eseguite a cura e spese del concessionario, sotto l'osservanza delle disposizioni che varranno eventualmente impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Manutenzioni e dall'Area di Vigilanza per la conformità degli stessi al vigente codice della strada;
- prima dell'autocertificazione di agibilità si dovrà effettuare la sistemazione delle facciate e degli spazi esterni;
- contestualmente al deposito della Segnalazione Certificata di Agibilità dell'immobile dovrà essere depositata la dichiarazione di conformità e corretta installazione delle linee vita redatta ai sensi della L.R. n. 7/2014 e dell'art. 3 del R.R. n. 7/2018;
- ogni intervento che si rendesse necessario in adempimento alle prescrizioni imposte dovrà essere assoggettato a nuovo e specifico atto autorizzativo;
- prima dell'utilizzo del fabbricato si dovrà depositare la Segnalazione Certificata per l'Agibilità (S.C.A.) corredata da dichiarazione del professionista e dalla documentazione indicata all'art. 24 comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

Si rammenta che **il nostro parere potrà essere considerato positivo**, ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., **solo a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.**

Si segnala fin d'ora che i lavori potranno essere iniziati solo a seguito di verbale conclusivo della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. e dopo il deposito della formale comunicazione d'inizio dei lavori.

Nel frattempo nessuna opera dovrà essere eseguita sul fabbricato a pena di avvio di procedimento sospensivo ed ingiuntivo e conseguente perseguitamento dell'abuso ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

Distinti Saluti.

MB/fb

*Il Responsabile Area Ricostruzione,
Urbanistica e Lavori Pubblici
Ing. Marco Barcaioni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Esso soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art. 2712 del C.C.